

Zuppi: «Non ci si abitui alla guerra»

RIMINI - «Papa Francesco ci chiede di non abituarci alla guerra. A me, come credo a tanti, ha commosso la commozione di papa Francesco l'8 dicembre a Piazza di Spagna, quando con tutto lo struggimento di far proprio il dolore del popolo ucraino, la sofferenza del popolo ucraino colpito dalla guerra, vi ricordate, non riusciva più ad andare avanti. Dobbiamo continuare ad avere quello stesso struggimento. Perché ogni giorno che passa è tante persone che muoiono, è un odio che diventa ancora più profondo, è un inquinamento che diventa ancora più insopportabile in tutto l'ambiente. E il rischio è che sia davvero una guerra mondiale, che nei suoi vari pezzi già coinvolge tanti». Lo ha detto il cardinale di Bologna e presidente della Cei Matteo Maria Zuppi intervenendo ieri pomeriggio a Rimini al Meeting di Comunione e Liberazione. Per Zuppi la vera missione della Chiesa è «quella umanitaria: provare a capire cosa si può fare per il ritorno dei bambini

ucraini nelle proprie case». E i battimani si levano nel grande auditorium quando il presidente dei vescovi italiani ricorda che «Pace non significa tradimento. La pace richiede la giustizia e la sicurezza».

Nel corso della tavola rotonda, il cardinale ha ascoltato anche quattro testimonianze di imprenditori o operatori nel campo sociale sul tema dell'«amicizia operativa», e ha voluto sottolineare come anche «l'amicizia sociale è costruzione di pace: è liberare da tanta rabbia, da tanto odio, da tanto individualismo. Questo discorso dell'amicizia sociale credo che papa Francesco ce lo rilanci perché altrimenti non c'è futuro. Quindi la Laudato si per la casa comune, perché altrimenti non c'è più l'uomo che non ce la fa più a vivere, e la casa che non può essere una casa di estranei, ma Fratelli tutti».

La kermesse riminese sarà chiusa venerdì dal presidente della Repubblica Mattarella, che sarà presente e che darà il suo messaggio.

Il presidente della Cei ha aperto il Meeting di CL a Rimini



Il presidente della Cei, Cardinale Zuppi, durante il suo intervento al meeting di CL. (ANSA)



Peso:25%